

PERSONAGGI DELL'A.T.: ABRAMO

La figura di Abramo ha sempre suscitato grande interesse a livello teologico, esegetico, storico e spirituale, come si può facilmente immaginare, data la rilevanza del personaggio. Gli studi recenti dedicati al patriarca sono pertanto numerosi e differenziati nell'approccio che adottano: accanto a contributi di carattere scientifico, se ne trovano molti altri di taglio spirituale e/o di alta divulgazione. Va inoltre aggiunto che non tutto il ciclo di Abramo (*Gen* 12,1-25,18), ma alcuni episodi al suo interno (ad esempio, il racconto della vocazione del patriarca o quello culminante del cosiddetto sacrificio di Isacco) hanno maggiormente suscitato l'interesse degli autori. Data la natura variegata della letteratura dedicata a questo personaggio, non perseguiremo l'obiettivo, per certi aspetti impossibile e forse anche non necessario, di presentare tutto ciò che è stato pubblicato negli ultimi anni in lingua italiana, ma abbiamo invece scelto di concentrare l'attenzione su alcuni testi a nostro avviso rappresentativi di una tendenza, limitandoci ad indicarne altri che appartengono al medesimo ambito.

1. *Testi di carattere scientifico*

Cominciamo dal testo più recente e probabilmente più completo apparso in lingua italiana: **A. PASSARO - A. PITTA (ed.), *Abramo tra storia e fede*. XLII Settimana Nazionale (Roma, 10-14 Settembre 2012), «Ricerche Storico Bibliche» 1-2 (2014), pp. 471, € 60,00.** Come si evince dal sottotitolo, il volume raccoglie gli Atti della XLII Settimana Biblica Nazionale, che ogni due anni si celebra a Roma, presso il Pontificio Istituto Biblico, un evento di spicco per i biblisti italiani (e non solo), che, data la coincidenza con l'anno della fede, è stata dedicata al tema «Abramo tra storia e fede». Il volume raccoglie venti contributi, preceduti da un'ampia Introduzione redatta dai due curatori, A. Passaro e A. Pitta, che, partendo da *Genesi* e arrivando fino alle prime tradizioni cristiane, si sono sforzati di cogliere gli aspetti più rilevanti della figura di Abramo, "nostro padre nella fede". Diversi ritratti di Abramo vengono presi in esame: narrativo, protologico, profetico, sapienziale, sacerdotale, culturale, aretologico, escatologico e antropologico. I differenti ritratti sono stati "schizzati" dai vari autori utilizzando diverse metodologie di analisi storico-esegetiche. Dalla lettura dei vari contributi raccolti nel volume, sembra di poter dire che nell'Antico Testamento e nella letteratura giudaica, Abramo è un personaggio continuamente sottoposto a rielaborazioni diverse, che rendono il patriarca una figura molteplice, in grado di spiegare dinamiche religiose, sociali e teologiche complesse. Contrariamente a quello che generalmente si crede, dunque, Abramo non è una figura che si possa ridurre ad un solo ritratto, pur se fondamentale, come quello della fede o della fedeltà all'alleanza con Dio. Al contrario si tratta di un personaggio complesso, di un uomo di molteplici relazioni che intesse sia con Dio che con gli uomini: Sara e Agar, Isacco e Ismaele, i suoi discendenti e gli stranieri, e che dialoga anche con le prime comunità cristiane.

Si tratta di un volume di carattere scientifico, che richiede quindi un certo impegno, ma che consente di conoscere in maniera abbastanza esaustiva (purtroppo manca, per ragioni contingenti, un articolo dedicato alla figura di Abramo nel Vangelo di

Matteo) questa figura. Il testo si raccomanda anche per l'ampiezza di indicazioni bibliografiche relative ai diversi aspetti affrontati nei vari contributi.

2. Contributi di natura spirituale

Sotto questa rubrica potrebbero essere menzionati numerosi testi, tra i quali noi prendiamo in considerazione solo un esempio: **D. CANDIDO, *Le sette obbedienze di Abramo***, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009, pp. 77, € 8,00. In maniera agile, ma non banale, l'autore descrive il cammino di obbedienza a Dio che Abramo ha percorso. Candido utilizza una metodologia sincronica, legge cioè il testo nella sua forma finale, servendosi però anche della sapienza ebraica contenuta nei racconti rabbinici. Nell'itinerario proposto, l'autore esamina alcune tappe decisive nelle quali Abramo è chiamato ogni volta ad un nuovo atto di obbedienza: al padre, alla vocazione, al paradosso, al negoziato, al dubbio, al dono, alla tomba, concludendo con alcune osservazioni in prospettiva attualizzante.

Altri testi simili, pur se non identici, naturalmente, sono: **C.M. MARTINI, *Abramo nostro padre nella fede***, Borla, Roma 2007⁵, pp. 219, € 15,00; **B. COSTACURTA, *Abramo***, Jaca Book, Milano 2001, pp. 32, € 4,00; **E. JIMÉNEZ HERNANDEZ - J. PONS, *Abramo il credente. Secondo la Scrittura e il Midrash***, Chirico, Napoli 2007, pp. 272, € 11,00; **A. MELLO, *Il Dio di Abramo. Riflessioni sulla Genesi***, Edizioni Terra Santa, Bari 2014, pp. 206, € 16,90.

3. Interpretazioni filosofiche

Sotto questo titolo che può apparire improprio, menzioniamo due contributi: **F. GENTILONI, *Abramo contro Ulisse. Un itinerario alla ricerca di Dio***, Claudiana, Torino 2003², pp. 109, € 10,00. L'autore confronta il viaggio di Abramo con quello di Ulisse, notando che mentre il primo viaggia senza sapere dove ciò lo porterà, il secondo invece viaggia per tornare a casa. Il viaggio di Abramo, verso il quale l'autore propende, si configura come un percorso "di uscita dall'io verso l'altro", senza sapere dove andare, spinto solo dalla consapevolezza di dover lasciare, coltivando comunque la consapevolezza che la salvezza non è "a casa", ma "altrove"; essa non consiste dunque in un ritorno, ma in un'uscita.

J. DERRIDA, *Abramo, l'altro*, a cura di G. LEGHISSA - T. SILLA, Cronopio, Napoli 2005, pp. 92, € 10,00. Il volumetto presenta il testo della conferenza di apertura, tenuta dallo stesso Derrida, ad un convegno intitolato *Judeites. Questions pour Jacques Derrida*, celebrato a Parigi dal 3 al 5 dicembre 2000. Il testo è impostato dall'inizio alla fine su due registri: da una parte, la presenza di un'identità inammissibile, dall'altra, la necessità di confrontarsi col proprio ebraismo, la propria biografia, la propria storia. L'ampia introduzione redatta dai due curatori permette di contestualizzare il discorso sviluppato da Derrida, inserendolo anche nel suo percorso filosofico, e bio-bibliografico.

4. Abramo e le religioni monoteiste

Menzioniamo infine alcuni contributi dedicati alle diverse rappresentazioni cui la

figura di Abramo viene sottoposta nelle tre religioni monoteiste. Questo ci pare essere infatti il filo che unifica pubblicazioni che seguono approcci diversificati, sia esegetici, che filosofici che di natura teologica.

Il noto esegeta **J.-L. SKA, *Abramo e i suoi ospiti. Il patriarca e i credenti nel Dio unico***, EDB, Bologna 2003, pp. 160, € 15,00, presenta i diversi ritratti della figura di Abramo individuabili nelle tre grandi religioni monoteiste, le quali si ispirano tutte all'Antico Testamento, ma poi elaborano interpretazioni diversificate del patriarca. Ad esempio, la tradizione ebraica rilegge Abramo per far fronte alle nuove sfide lanciate alla fede di Israele, mentre il Nuovo Testamento vede nel patriarca la via aperta dall'annuncio del Vangelo che si rivolge ad un mondo composto da ebrei e da gentili. Infine l'Islam si autodefinisce, come è noto, la religione di Abramo. Analisi esegetica e dialogo interreligioso si coniugano in questo libro a partire dall'idea che sia importante riflettere sulla figura di Abramo per affrontare la domanda, quanto mai attuale, relativa alle possibilità di comprensione e di scambio tra le tre fedi.

Un obiettivo analogo, affrontato però da un altro punto di vista, è perseguito anche da **M. GIULIANI, *Le tende di Abramo. Un'eredità comune***, Il Margine, Trento 2007, pp. 208, € 14,00. L'autore parte infatti da alcuni interrogativi, tra i quali: quali aspetti accomunano le tre grandi religioni, oltre ai Dieci comandamenti, presenti anche nel Corano? Come si può interpretare l'eredità comune alle tre grandi religioni monoteiste? E soprattutto: come ritrovare la speranza di una convivenza pacifica? Nel libro, scritto in maniera agile e pensato per un pubblico ampio, l'autore affronta in sessanta brevi capitoli queste e altre questioni, partendo dalla figura del patriarca Abramo.

Terminiamo infine questa panoramica con **C. MONGE, *Stranieri con Dio. L'ospitalità nelle tradizioni dei tre monoteismi abramitici***, Edizioni Terra Santa, Milano 2013, pp. 300, € 23,60. L'autore affronta il tema sia in prospettiva teologica, che dal punto di vista dell'antropologia culturale. Il volume si articola in due parti: nella prima viene affrontato il tema dell'ospitalità nella tradizione ebraica (biblica e rabbinica), nel mondo arabo e infine in quello cristiano. La seconda parte invece è dedicata alla storia della ricezione e dell'interpretazione del celebre testo di *Gen 18*, che ruota appunto attorno al tema dell'ospitalità.

Prof.ssa Donatella Scaiola